



LEGNA O PELLETT?

Stufe, Termocamini, Termocucine
Viale Monte Cimino, 12 Orvieto scalo

Aquilanti®

Incentivo anti fumo.

Cento sterline per spegnere la sigarette e preservare la propria salute e quella del bimbo che nascerà. Questa

l'idea del sistema sanitario britannico - il **Nhs** - per combattere il vizio del fumo tra le donne in dolce attesa.

Quelle che decidono di buttarle le sigarette nel cestino otterranno 20 sterline la prima settimana, altre 40 dopo un mese, e le ultime 40, infine, se riusciranno ad astenersi dal vizio per un intero anno.

Il tutto sotto forma di voucher

con i quali potranno acquistare qualsiasi cosa, eccetto alcol e tabacco chiaramente.

Ostetriche e medici verranno arruolati per promuovere il programma anti-fumo, mentre un test che misura il livello di monossido di carbonio nel sangue verrà utilizzato per rilevare se le future mamme sono riuscite ad astenersi dal vizio, meritando così il buono acquisti.



Messico in bici.

INIZIATIVE

Il sindaco della capitale del Messico, **Marcelo Ebrard**, ha deciso di mettere a disposizione dei suoi concittadini biciclette gratuite. L'iniziativa è inserita nel "plan vert" per la lotta all'inquinamento della metropoli che conta 20 milioni di abitanti ed è famosa per l'inquinamento e il traffico automobilistico.

Oggi s'ispira al "Velib" di Parigi: bici gratis nel centro della città. E intanto fa costruire le piste ciclabili.

"Se il 5 o il 6% dei tragitti urbani saranno percorsi in bicicletta, avremo avviato un grosso cambiamento", sostiene.



Scarpe e difetti.

RICERCHE

Una ricerca, commissionata dall'Istituto tedesco della calzatura (DSI), mostra che il 40% dei ragazzi indossa scarpe che sono da uno a tre numeri di troppo.

Per lo studio, realizzato dall'Università di Paderborn, sono stati analizzati i piedi di 10.773 bambini e adolescenti fino ai 18 anni, di 60 località di Germania e Svizzera.

La conclusione è che le scarpe troppo piccole o troppo grandi - che è il caso più frequente - causano difetti di postura e nel modo di camminare, il piede piatto, il piede piatto-valgo.

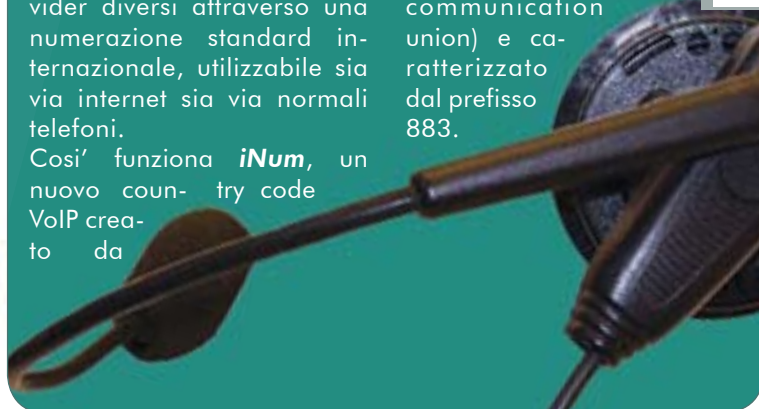
L'indagine ha anche evidenziato che negli ultimi anni i piedi dei bambini si sono allargati di circa 2 mm.

Un solo numero per chiamate Voip.

Chiamare utenti VoIP di provider diversi attraverso una numerazione standard internazionale, utilizzabile sia via internet sia via normali telefoni.

Così funziona **iNum**, un nuovo country code VoIP creato da

Itu (International telecommunication union) e caratterizzato dal prefisso 883.



Debito, fasullo, per 100 miliardi.

BANCHE

Uno studente 38enne di Irvine, Inghilterra, ha avuto una brutta sorpresa quando, tentando un prelievo, ha scoperto che il suo estratto conto risultava essere in passivo di quasi 100 miliardi di sterline.

Temendo una truffa o un furto, ha subito contattato la banca: fortunatamente Barclays ha immediatamente individuato che il problema era stato causato da un errore tecnico, che aveva causato due addebiti da

50 miliardi di sterline l'uno.

La banca ha immediatamente corretto l'errore in poco meno di un'ora, ed ha offerto all'uomo 10 sterline a compensazione delle spese telefoniche che ha dovuto sostenere per fare correggere l'errore.

L'uomo però sostiene che la cifra è troppo modesta, e che dovrebbe essergli risarcito anche lo stress.

Gemelli... ma nati in anni diversi.

CURIOSITÀ

Di solito la cosa che accomuna due fratelli gemelli è l'essere nati lo stesso giorno. Tariq e Tarrance Griffin, due fratelli del Michigan, invece non solo non sono nati lo stesso giorno, ma neppure nello stesso anno. In realtà però non si tratta di una gravidanza anomala (anche se può accadere che due

gemelli nascano anche a giorni di differenza), ma è semplicemente dovuto al fatto che Tarrance è nato alle 11.51 del 31 dicembre 2008, mentre Tariq è venuto alla luce alle 00.17 del 1 gennaio 2009, cosa che però fa sì che i due siano nati in anni diversi.



FUTURA IMPIANTI
IMPIANTI TERMIDRAULICI
di Marziantonio Marco

Riscaldamento - Condizionamento - Refrigerazione
Pannelli solari e radianti

Concessionario esclusivista Caldaie a Gas **MCM** - Stufe a Pellets **VIBROK**

Via delle Acacie, 10 - Zona Artig.le Ciconia ORVIETO (TR) - Tel. 0763.301814 - Cell. 347.6090188 - 336.866061

Lavastoviglie anti-crisi.

Lavastoviglie (piu' 1,3%) e lavabiancheria (solo meno 1%) rendono il 2008 degli elettrodomestici meno drammatico rispetto alle previsioni.

Nel complesso il settore ha venduto 7,1 milioni di apparecchi, il 4,4% in meno rispetto al 2007 (in valore il calo e' stato del 2,4%).

In calo consistente frigoriferi (meno 4,7% pezzi) e il segmento cottura -cucine, forni, ecc. (meno 10%).



Colori tossici nei costumi di Carnevale.

Come rilevato dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori), l'Ufficio per la tutela dei consumatori di Duesseldorf in Germania mette in guardia dall'indossare costumi e maschere a diretto contatto con la pelle: diversi articoli contengono colori a dispersione, suscettibili di causare allergie, e nel peggiore dei casi potrebbero anche essere cancerogeni. A seconda della tecnica e del materiale usato, le sostanze coloranti possono non essere fissate correttamente, e quindi sciogliersi con il sudore. In Germania, di solito a ridosso del carnevale, scattano i controlli su vestiti, parrucche, cappelli e maschere per verificare la permeabilita' dei colori; negli ultimi anni ne sono venuti alla luce di sconsigliabili, utilizzati soprattutto da produttori asiatici.

Vietati cibi etnici a Lucca.

Il nuovo regolamento comunale per bar locali e ristoranti prevede che, nel centro storico del capoluogo toscano "al fine di salvaguardare la tradizione culinaria e la tipicità architettonica, strutturale, culturale, storica e di arredo non e' ammessa l'attivazione di esercizi di somministrazione, la cui attività svolta sia riconducibile ad etnie diverse". E la norma vale anche in caso di subentro.

Tra le prime 'vittime' ovviamente i venditori di kebab, ma di fatto, la regola si può applicare anche ad altre cucine, come quella messicana, indiana o francese.

A Lucca, quindi, si può mangiare solo italiano, anzi, preferibilmente 'lucchese'. In un altro punto, infatti, è previsto che 'nei menu' deve essere presente almeno un piatto tipico lucchese, preparato esclusivamente con prodotti comunemente riconosciuti tipici della provincia di Lucca'.

Un miliardo di persone su internet.

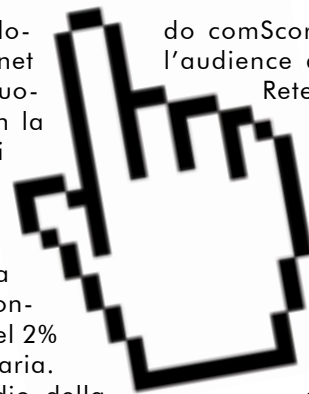
Gli utenti globali di Internet hanno superato quota un miliardo, con la Cina che ha ormai superato gli Stati Uniti come numero di navigatori e l'Italia che si piazza tra i primi 15 al mondo, con una fetta del 2% della platea planetaria. Lo indica uno studio della società comScore, specializzata nell'analisi del traffico online.

Il traguardo del miliardesimo internettiano è stato passato a dicembre, secondo

do comScore, e attualmente l'audience degli utenti della Rete con piu' di 15 anni - non sono compresi i bambini e i ragazzi in età da scuola media - sarebbe pari a 1.007.730.000 persone.

L'Italia, 12ma, a dicembre ha totalizzato 20,7 milioni di visitatori unici ai siti web.

La Cina guida la classifica con 179,7 milioni (17,8%) ed e' seguita dagli Usa a 163 milioni (16,2%).



Rane da record...

Sono circa un miliardo le rane che finiscono in padella ogni anno, catturate in natura, contribuendo così a minacciare popolazioni di anfibi già a rischio. La stima arriva da uno studio che per la prima volta ha analizzato il commercio sulla base di dati delle Nazioni Unite per quantifi-

care il consumo umano di questi animali.

Francia e Stati Uniti sono i due maggiori importatori, mentre il maggiore esportatore, con 5mila tonnellate l'anno, ma anche grande consumatore, risulta l'Indonesia.



TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive



Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio
Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417



COIFFEUR CLAUDIA

PER TE... PER VOI... PER TUTTE LE DONNE
CHE TENGONO ALLA BELLEZZA DEI PROPRIO CAPELLI

Castiglione in Teverina - Via del Rivellino, 23 - Tel. 347.0559557
Riceve solo per appuntamento.

Vieni a trovarmi !!!

ULTIMI GIORNI

30%
50%

SALDI

GRANDI OCCASIONI



FRANCO & RENATO

Piazza del commercio, 15 - ORVIETO SCALO - Tel. 0763.301323

San Valentino nel mondo...

Come si festeggia il giorno di San Valentino negli altri paesi del mondo?

San Valentino in Germania

In Germania San Valentino si festeggia più o meno come in Italia: gli innamorati infatti scrivono bigliettini ed acquistando piccoli regali e fiori per il proprio partner. Anche i tedeschi si concedono cene a lume di candela con musica soft per celebrare il proprio amore.

more, ma alcune persone, come in altri paesi come l'Inghilterra, spediscono biglietti e decidono di non rivelare la propria identità rimanendo anonimi. Uno dei doni più diffusi per San Valentino è un cuore di liquirizia.

San Valentino in Inghilterra

In Inghilterra hanno una lunga tradizione gli ammiratori anonimi: biglietti romantici e fiori vengono inviati anonimamente.

San Valentino in Olanda

In Olanda gli innamorati si scambiano doni come testimonianza del proprio



San Valentino in Giappone

In Giappone la Festa di San Valentino

è più sentita tra i giovani e la tradizione prevede che siano le ragazze a regalare una scatola di cioccolatini ai ragazzi. La differenza è che il regalo non è necessariamente diretto a fidanzati e mariti: le ragazze possono donare cioccolatini anche al proprio datore di lavoro o collega di ufficio. Gli uomini che ricevono del cioccolato a San Valentino devono ricambiare il dono ricevuto regalando cioccolato bianco un mese dopo San Valentino (cioè il 14 Marzo). Il 14 Marzo è conosciuto infatti come il White Day.

San Valentino in Spagna

Per tradizione gli spagnoli sono uno dei popoli più

passionali: questa loro caratteristica si riscontra anche nel giorno di San Valentino in cui vengono regalate rose rosse alla persona amata.

San Valentino negli Stati Uniti

San Valentino viene festeggiato da tutti: anche i bambini si scambiano biglietti raffiguranti i loro eroi dei cartoni animati.



Storia di San Valentino:

Per gli antichi Romani Febbraio era considerato il mese in cui ci si preparava all'arrivo della primavera, ritenuta la stagione della rinascita.

Si iniziavano i riti della purificazione: le case venivano pulite e vi si spargeva del sale ed una particolare farina. Verso la metà del mese iniziavano le celebrazioni dei *Lupercali* (dèi che tenevano i lupi lontano dai campi coltivati).

I Lupercali, l'ordine di sacerdoti addetti a questo culto, si recavano alla grotta in cui, secondo la leggenda, la lupa aveva allattato Romolo e Remo e qui compivano i sacrifici propiziatori.

Il sangue degli animali veniva poi sparso lungo le strade della città, come segno di fertilità.

Il vero "evento" per la gioventù romana di allora era però una specie di lotteria dell'amore. I nomi delle donne e degli uomini che adoravano questo Dio venivano messi in un'urna e opportunamente mescolati. Quindi un bambino sceglieva a caso alcune coppie che per un intero anno avrebbero vissuto in intimità affinché il rito della fertilità fosse concluso. L'anno successivo sarebbe poi ricominciato nuovamente con altre coppie.

Nel 496 d.C Papa Gelasio an-

nullò questa festa pagana sostituendola con quella di **San Valentino Vescovo**, martirizzato dall'imperatore Claudio II in quanto univa in matrimonio giovani coppie alle quali l'imperatore aveva negato il consenso. Prima della sua esecuzione, Valentino che si era innamorato della figlia del suo carceriere, le scrisse una ultima lettera firmandola "**dal tuo Valentino**" frase che è arrivata fino ai nostri giorni.



Nonostante siano passati tanti secoli, questa festa ha sempre mantenuto il significato di celebrare il Vero Amore. Le vicende riguardanti San Valentino sono abbastanza confuse, ma intorno alla sua figura

ruotano molte leggende, che hanno senz'altro uno sfondo di verità, e che riguardano tutte episodi d'amore.

MAXI GIULI

CALZATURE & ACCESSORI

FUORI TUTTO

ORVIETO SCALO - Via Monte Luco, 2 - Tel. 0763.302287

FORTI RIBASSI



Foto Cristian

Rinnoviamo i Marchi!

Per tutto il mese di Marzo/09 paghi la **metà** di quello che prendi in **+** acquistando almeno due paia di occhiali ti rimborsiamo il viaggio con un buono benzina di **10€**

Fabro Scalo Ple C.Levi, 5 - Tel.0763.832003

Città della Pieve Via Vannucci, 43 - Tel. 0578.299849

DONAGIOIA

biglotteria

Vicolo del Popolo, 16 Orvieto Tel/Fax 0763.343373

UP & DOWN

SALDI

Angel & Devil TAKE THE NEMO

ORVIETO SCALO - P.zza del Commercio

Onde d'urto radiali in fisioterapia.

Il più recente dispositivo per fisioterapia è un generatore di onde da cui prende il nome la terapia stessa: **TERAPIA CON ONDE D'URTO**.

Per una più facile comprensione su cosa consiste la terapia proviamo a rispondere alle domande più frequenti che vengono poste sull'argomento:



Questa è un trattamento moderno, rapido, sicuro e di grande efficacia con un vasto raggio di applicazioni, con eccellenti risultati di guarigione, ritrovata mobilità e miglioramento della qualità della vita.

L'efficacia è impressionante su pazienti che soffrono di dolori cronici, i risultati sono significativi e duraturi.

Il protocollo si sviluppa su 3-5 sedute della durata di 5-10 minuti ciascuna. Già dopo 8-10 giorni dalla prima seduta si verifica una notevole attenuazione del dolore, dopo appena 2-3 sedute più dell'80% dei pazienti riportano di non avere più dolore o di sentire una riduzione significativa del dolore.

CHE COSA SONO LE ONDE D'URTO?

Sono onde sonore ad alta energia.

COME VENGONO TRASMESSE AL CORPO?

Vengono trasmesse attraverso la superficie cutanea dal punto di generazione (manipolo) alle regioni doloranti. Il proiettile ubicato nel manipolo viene accelerato ad alta velocità mediante un impulso pneumatico, quando questo colpisce il trasmettitore integrato nel manipolo si genera l'onda d'urto terapeutica.

COME SI DIFFONDONO NEL CORPO?

Si diffondono sfericamente e su una vasta superficie,

conduzione dell'onda d'urto. In seguito inizia l'applicazione di onde d'urto attraverso il manipolo che viene manovrato nella zona dolorosa in maniera circolare.

PER QUALI PATOLOGIE SONO INDICATE?

le onde d'urto radiali sono indicate per le seguenti patologie:

- tendinopatie calcificanti
- dolore alla spalla con o senza limitazione funzionale
- tendinopatie (epicondiliti, epitrocleiti, ...)
- tenosinovite del trocantere
- sindrome patellare
- sindrome del tibiale anteriore
- achilodinia
- fascite plantare
- sperone calcaneale
- entesopatie
- radicolalgie cervico/lombari acute e croniche
- dorsalgia acuta e cronica
- dolore muscolare (contratture, stiramenti e strappi)
- metatarsalgia
- punti trigger superficiali e profondi
- agopuntura
- cellulite e attivazione del tessuto connettivale

l'immagine che più rende l'idea è quella del sasso lanciato nello stagno che produce tante onde sferiche tutto intorno.

COSA PROVOCANO NEI TESSUTI TRATTATI?

Accelerano il processo di guarigione attivando e stimolando il metabolismo e migliorano la circolazione del sangue, i tessuti danneggiati si rigenerano gradualmente fino all'eventuale guarigione. Vengono eliminate le infiammazioni croniche con riduzione del dolore e con miglioramento della mobilità e della forza. E' possibile anche disintegrare le calcificazioni che provocano dolore.

COME VIENE ESEGUITO IL TRATTAMENTO?

Il terapeuta localizza la zona dolorosa e vi pone del gel utilizzato come mezzo di

di Mariella Melon

Pizzeria San Michele
Forno a legna
Specialità **El Kebab**
Il primo a Orvieto
Via Sette Martiri, 60 - Orvieto Scalo - Tel. 333.6972918

GREEN BAR
di Elena Basili
Via della Gabelletta, 7
ORVIETO (TR)

MOKARABIA

I fidanzatini di Raymond Peynet.

Raymond Peynet nasce il 16 novembre 1908 a Parigi.

Si sposa con **Denise Damour** ed avrà una figlia, **Annie**.

È l'ultimo giovane ammesso a *Germain Pilon*, il futuro istituto di Arte Applicata all'Industria ed è uno dei fratelli **Lumière** a consegnargli il diploma.

Il suo primo impegno è presso un pubblicista e, in seguito, presso un decoratore.

Infine trova lavoro presso Tolmer dove realizza manifesti, confezioni per farmaci, scatole diverse.

Si prodiga, quindi, per aprire una propria agenzia, ma la guerra è alle porte.

Si trasforma in disegnatore dell'esercito, realizza esposizioni itineranti per i prigionieri; poi, prigioniero a sua volta, evade. Prima della guerra aveva iniziato ad inviare dei disegni a giornali e riviste ed a illustrare libri.

Nel 1942, davanti al chiosco della Musica nel parco di Valence, Peynet inventa la famosa coppietta.

Manda i disegni all'amico **Max Favalelli**, allora redattore della rivista "Ric e Rac", che li chiamerà "**gli innamorati di Peynet**".

È l'inizio di una lunga storia.

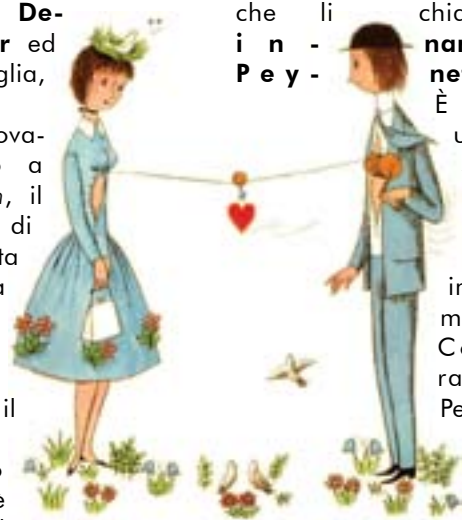
I due fidanzati viaggiano in tutto il mondo.

Contemporaneamente, Peynet realizza scene e costumi

teatrali, disegna l'espositore e il cofanetto del profumo **Suc-cès fou di Elsa Schiaparelli**, illustra libri e intensifica la sua attività nel campo della grafica.

"Le Kiosque des Amoureux de Peynet" diverrà monumento storico.

Muore il 14 gennaio 1999.



La nascita di Valentino: ...si recò nei giardini pubblici. Il luogo era deserto. In un punto del parco, vi era un chiosco, anch'esso deserto. Era il kiosque à musique, dove ogni domenica, prima della guerra, la banda di Valence teneva i suoi concerti.

A Peynet, assorto nei suoi pensieri, venne un'idea.

Trasse di tasca un foglietto di carta e subito tracciò una figura di violinista, dai lunghi capelli, intento a fregare l'archetto sulle corde. In disparte, una coppietta stava flirtando. « Andate pure », diceva il violinista, ammiccando ai due innamorati.

« Finisco io per voi! » La vignetta, intitolata « L'incompiuta », aveva dato vita a Valentino, l'omino dalla zazzera fluente,

dal cappello duro in testa, la cui bontà era commovente, dal momento che non sapeva rinunciare a far felici due fidanzati, improvvisando un «a solo» tutto per loro.

Il successo fu immediato. Con Valentino, frattanto, era nato anche il vero Peynet. In piena guerra; questo umorista-poeta sentiva che non tutto era

perduto, se gli uomini avessero continuato a credere nella bontà, nella dolcezza dei sentimenti, nell'amore. Un anno dopo, accanto all'omino sempre pronto a sorridere delle proprie disavventure ma a compatire e a comprendere quelle degli altri, sorse l'esile silhouette di Valentina: ora, la coppia era perfetta, e Les Amoureux cominciarono il loro lungo viaggio intorno al mondo.



sandrina & monica

via degli eucalpti, 13 TEL. 0763 305722
PARRUCCHIERI

Save your world!

Scegli l'energia del sole
autunno~inverno

COLLEZIONE 2008.2009



Peter Pan

Promozione Febbraio 2009

TRIO Giordani completa
(tutti i colori)



**Seggiolone
Pappa
Comfort**



Lettino Mibb (vari colori)



Bagnetto 3 cassetti (vari colori)



**Marsupio
Cicogna**
(vari colori)

TUTTO A € 699,00

Il fenomeno del mese non è una cosa, né un telefonino, né una moda.

È un cantautore che dopo 50 anni e migliaia di canzoni conosciute e cantate da tutti riesce ancora a far parlare di sé.

Gino Paoli non è uno come gli altri; appare poco eppure c'è sempre, riecheggia quasi ovunque e la sua storia parla per lui, anche se i più non la conoscono o ne hanno un'idea da Bignami, quattro nozioni e via.

Alla vigilia dell'uscita del suo nuovo album, su Gino Paoli però si è scatenata la polemica: **Il pettirosso**, uno dei brani contenuti nell'ultimo lavoro dell'artista intitolato **'Storie'** narra di uno stupro di un vecchio nei confronti di una bambina di 11 anni, in cui lui alla fine il pedofilo muore e lei ne prova pietà.

La commissione bicamerale per l'Infanzia ha deciso di ascoltare il cantautore nell'ambito di una indagine co-

noscitiva che la commissione, presieduta da **Alessandra Mussolini**, sta svolgendo sulla pedopornografia.

Il brano, però, parla della pietà, di quella pietas che, come dice Paoli, è scoperta solo dal bambino, che non ha sovrastrutture. Ma da molti, a ragione o a torto, è stata vista come l'invasione di un argomento difficile da trattare e non affrontabile nello schematico, seppur poetico, di una canzone.

DA 50 ANNI CONTRO:

GINO

Ma Paoli è stato sempre il re delle contraddizioni e di frasi belle e di presunto amore, che celano

gni-

ficati ben diversi e nascosti.

Basti pensare all'inizio della sua carriera.

Ragazzo poco incline agli studi, frequenta un gruppo di amici che condividono la passione per la musica e che costituiranno il primo nucleo della cosiddetta scuola genovese: **Tenco, Bindi, Lauzi, De Andrè, i fratelli reverberi**.

Saranno proprio questi ultimi, musicisti professionisti, a far convocare a Milano Paoli e i suoi amici Bindi e Tenco per una audizione presso la **Dischi Ricordi**, da poco costituitasi come casa discografica. Sotto la direzione artistica di **Nanni Ricordi**, Gino realizza

i suoi primi 45 giri nel 1959 (*La tua mano, Non occupatemi il telefono, Senza parole*) senza ottenere alcun successo.

Stesso destino sembra avere il successivo **La gatta**, brano autobiografico pubblicato nel 1960, che nei primi tre mesi vende poco più di cento copie.

Ma poi arrivo il successo de **Il cielo in una stanza**:

“Le parole mi vennero improvvisamente un giorno che mi trovavo in un bordello e sdraiato sul letto ne fissavo il soffitto color viola. Sentivo il bisogno di dire che l'amore può nascere in qualsiasi momento e in qualsiasi posto, per proiettarsi ovunque superando ogni confine e barriera. Era il 1959, avevo venticinque anni e fino a quel momento avevo scritto solo altre due canzoni, *“La gatta”* e *“Grazie”*.”

Ma anche un capolavoro può avere un percorso travagliato per arrivare al successo.

La Ricordi, attraverso il suo



Software gestionale e per commercialisti

Hardware professionale ed Entry Level

Networking

Servizi Web ed E-Commerce

Servizi Internet



Castiglione in Teverina - Via Orvietana, 30/A
Tel. 0761/949135 - 0761/948990
Cel. 337/777981 - 329/1752311
e-mail: info@keyservice.it

direttore **Mariano Rapetti**, tra cui **Jula De Palma** e **Miranda Martino**, ma fu rifiutata.

Il figlio Giulio, che sarebbe diventato poi famoso con il nome di **Mogol** e che al tempo si occupava delle edizioni, la fece ascoltare a **Mina**, che invece la volle.

Ma io mi impuntai e mi rifiutai di dargliela.

Finì che Giulio Rapetti gliela fece incidere senza dirmi niente, ma so che al termine Mina, emoziona-

decidere di sé.

Ma io sono la dimostrazione che neppure così si riesce a decidere davvero.

Il proiettile bucò il cuore e si conficcò nel pericardio, dov'è tuttora incapsulato. Ero a casa da solo.

Anna, allora mia moglie, era partita; ma aveva lasciato le chiavi a un amico, che poco dopo entrò a vedere come stavo".

(intervista rilasciata al Corriere della sera ad Aldo Cazzullo)



pezzetti di Gino Paoli.

ta, scoppiò a piangere». Il brano non fu firmato da Paoli, che però precisa: «Non furono i dissidi il motivo per cui, all'uscita, il 45 giri non portava la mia firma ma quella di **Mogol-Toang** (pseudonimo del compositore **Renato Angiolini**): semplicemente non ero ancora iscritto alla Siae".

(da madrepenuta di palo Grugni)

Negli anni successivi vive una fase di crisi, che lo porta a conoscere il mondo della droga e dell'alcol, da cui riesce a liberarsi solo dopo uno spaventoso incidente stradale:

“Ricordo quando cominciai. Era il 1961, estate, notte calda, avvolgente. Ero seduto al bancone del bar a bere un pò di latte. **Sergio Bernardini** (proprietario della mitica Bussola di Viareggio) mi sfidò e io azzardai un'ordinazione inconsueta: whisky e sigaretta. La mia storia con l'alcol è cominciata così, senza che me ne accorgessi. Da principiante, reggevo

il bicchiere alla grande.

Fu una fregatura. Il fatto di non essere mai ubriaco mi autorizzava ad andare avanti. Insomma, avevo una predisposizione naturale, un vero talento.

Quanto mi scolavo? Non glielo dico. Tanto, tantissimo. Solo superalcolici, solo whisky.

Avevo capito che il segreto per non sbronzarsi e non andare in tilt era evitare di mescolare più roba".

Lui ha vinto la sua personale battaglia, suo fratello no...

“Me l'ha tenuta nascosta per vent'anni.

Il giorno insegnava fisica all'università, la notte beveva, da solo, come un pazzo.

Fino a quando la moglie non è venuta a chiederci aiuto. Ma non c'era più nulla da fare".

Della sua dipendenza, però Gino Paoli non ne ha mai parlato nei suoi testi:

“Sarebbero venute fuori canzoni tristissime, come scrivere di droga. L'alcol è come la droga".

E sulle stragi all'uscita della discoteca per via dell'abuso di alcol ha la sua idea...e lancia qualche colpa:

“Se fai male solo a te stesso, pazienza, nessuno può sindacare sulle tue scelte.

Ma se ammazzi gli altri sei un vero stronzo. E allora io dico. Non facciamoli salire in macchina gli ubriachi.

Ehi ragazzo, dammi le chiavi della macchina, tu da qui non esci. O facciamo così o sulle strade si continuerà a morire.

Ma la volontà forte di intervenire non c'è.

Perché l'alcol è un business e cosa ti aspetti da uno Stato che proibisce il fumo e poi mette il sigillo sui pacchetti di sigarette?". (Da un'intervista su excite del 2007)

Il grande ritorno si riavrà solo a metà degli anni '80 con il brano **Una lunga storia d'amore** e con il tour trionfale in coppia con Ornella Vanoni, **Insieme**.

E' il 1991, però, l'anno del grande rientro, con l'album **Matto come un gatto**, e con la canzone **Quattro amici al bar**, che gli farà anche vincere il Festivalbar.

Ed ora questo nuovo album, dopo 50 annidi carriera.

Un artista vero, quindi, che ha vissuto sulla sua pelle le contraddizioni del suo tempo ed i cambiamenti, che dopo anni di carriera ha ancora la voglia di salire su un palco per cantare le sue verità, senza distorsioni, senza mezze misure.

Un uomo rock, per chi sa capire il vero significato di questa parola, che può essere non apprezzato, ma che andrebbe ascoltato, come una volta si ascoltavano i saggi parlare della vita, per comprenderla meglio.

Il nostro fenomeno del mese, perchè dopo una vita, spremuta, odiata, vissuto fino all'ultimo, ha saputo ancora una volta parlare di cose importanti in modo non banale.

Artista contro e, quasi mai, ligio alle regole della società di quegli anni, Paoli, dopo la relazione con **Ornella Vanoni** e l'incontro con la moglie, si innamorò della minore **Stefania Sandrelli**, dando vita ad uno degli scandali più eclatanti di tutti i tempi.

Al top della sua carriera, dopo l'incisione di **Sapore di sale**, Paoli tentò il suicidio, sparandosi al petto.

Riuscì comunque a sopravvivere, ma tutt'ora il proiettile si trova nella cavità toracica:

“Ogni suicidio è diverso, e è privato.

È l'unico modo per scegliere: perché le cose cruciali della vita, l'amore e la morte, non si scelgono; tu non scegli di nascere, né di amare, né di morire.

Il suicidio è l'unico, arrogante modo dato all'uomo per

